

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria.

DEFINIZIONE

La didattica a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica. L'evento sviluppato in modalità FAD è basato sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom etc.) fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente , in modalità sincronica o asincrona.

La didattica a distanza viene realizzata dai docenti di scuola primaria, secondaria e anche dell'infanzia .

SCOPO E FINALITÀ DELLA DAD

L'utilizzo della didattica a distanza si rende necessario per l'emergenza in corso che ha costretto il Governo a sospendere le lezioni in presenza. La DAD consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto " umano" con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di ansie(DIDATTICA DELLA VICINANZA). Scopo fondamentale è realizzare percorsi di INCLUSIONE, affinché nessun alunno possa restare indietro.

Attraverso la DAD è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
2. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo, specialmente in relazione agli alunni con disabilità, dsa e con bisogni educativi specifici;
5. creare percorsi didattici personalizzati e individualizzati per rendere il percorso didattico più efficace ed inclusivo;
6. curare la relazione tra pari con momenti di socialità e condivisione.

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente.

Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti in live con gli studenti. Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico.

MODALITÀ E TEMPI DI ORGANIZZAZIONE

AMBIENTE DI LAVORO

L' "I. C." ten. M. De Rosa" ha previsto l'utilizzo dei seguenti ambienti di lavoro:

- Registro elettronico Argo (già in uso nell'istituto): Area didattica-Bacheca-Giornale di classe-Annotazioni e Valutazioni per indicare gli argomenti, le consegne, per la condivisione materiali-agenda degli impegni-restituzione compiti-valutazioni.
- Piattaforma Bsmart (integrata nel registro): Lezioni live- condivisione e restituzione materiali
- Attivazione di Cisco Webex.

TEMPI

Esistono diversi tipi di attività on line: sincrone-asincrone e miste che i docenti possono utilizzare in maniera ottimale, dando la priorità , specie per la secondaria di primo grado , alle attività sincrone

Le attività saranno svolte nel periodo corrispondente al proprio orario di lezione per dare agli allievi il senso di ordine e regolarità della didattica e al fine di evitare sovrapposizioni tra docenti.

In caso di problemi di connessione e in accordo con le famiglie , si potranno prevedere lezioni pomeridiane .Non è necessario che a tutte le ore del docente corrispondano attività sincrone ma i docenti, nel pieno esercizio della propria attività di insegnamento, predispongono il piano delle lezioni live e lo comunicano alle famiglie tramite i consueti mezzi di comunicazione (registro e piattaforme). I docenti dei singoli consigli di classe provvederanno alla calendarizzazione delle lezioni in modo che siano distribuite in maniera equilibrata nei diversi giorni della settimana.

LEZIONI

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live.

Eventuali video lezioni postate sulla board devono avere una durata dai 10 ai 30 minuti al massimo. È dimostrato, infatti, che oltre questa durata diventa difficile seguire un video senza distrazione. La lezione a distanza deve necessariamente seguire altre regole. Se realizzata in live ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale, compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti.

Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica (lezione) da proporre. Il lavoro deve essere organizzato in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue. Si auspica didattica problematizzante, per competenze.

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia: *demotivazione ed abbandono*. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il di lavoro come se fosse nella classe reale.

È altresì sconsigliato in quanto contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre puntare alla lezione sia a distanza per le opportunità di interazione che consente, di positiva relazione e socialità, specie di inclusione

Spetta al docente, esperto della disciplina,

- curare la regolare compilazione di Argo;
- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l' apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni è necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti. Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi. Limitare ciascuna lezione in live a max 20/30 minuti. Garantire opportune pause tra le lezioni (almeno 15 minuti ogni 2 ore); equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti.

- La presenza sincrona degli studenti va rilevata dai docenti e sarà oggetto di valutazione alla ripresa delle attività ordinarie.
- L'attività degli studenti effettuata/non effettuata su va annotata periodicamente sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa.
- La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione).
- Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con l'Ufficio; periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in collegio docenti, alla ripresa delle attività ordinarie.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in FAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, *la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente.* Premesso ciò, il presente Regolamento assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

1. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali.
2. I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto1.
3. Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
4. Le verifiche scritte non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.

È opportuno puntare sull'acquisizione di responsabilità e coscienza del lavoro svolto e privilegiare osservazioni sistematiche e verifiche di tipo formativo. I docenti sceglieranno le modalità di

verifica che riterranno maggiormente funzionali alle proprie discipline e ai gruppi classe, secondo quanto indicato nella riprogettazione delle attività.

Non potranno prescindere da un congruo numero di verifiche, di cui almeno due in forma scritta.

Per la valutazione si terrà conto sia di una dimensione quantitativa, in termini di interazione, partecipazione e condivisione, che di una dimensione qualitativa in termini di qualità del lavoro svolto e standard di competenze raggiunto. In particolare si terrà conto dei seguenti criteri

- Partecipazione alle attività a distanza sincrone- asincrone (lezioni sincrone- interazione live- chat didattiche- consultazione e studi studio di materiali asincroni)
- Interazione costruttiva e disponibilità a collaborare con docenti e compagni
- Costanza, regolarità e puntualità nelle consegne - restituzione compiti- mancate consegne- consegne tardive (Argo-chat didattiche- mail-piattaforme)
- Qualità delle consegne: impegno, correttezza, accuratezza- consapevolezza , creatività ed originalità nelle produzioni
- Progressi rilevabili nell' acquisizione di conoscenze abilità e competenze.

Le valutazioni delle singole prove confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento è positivo la valutazione negativa precedente va annullata (nel senso che non se ne dovrà tenere conto nella media dei voti in sede di valutazione conclusiva).

ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO

In attesa di ulteriori e più precise indicazioni ministeriali.

Nel D.L. 8 aprile 2020, n 22, *Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato svolgimento degli esami di stato*, in relazione agli esami conclusivi di fine Primo Ciclo, si prospettano due ipotesi a seconda di un rientro o meno in classe entro la data del 18 maggio. Nell'eventualità di un rientro, avrebbe trovato applicazione l'articolo 3, b), con deroga dei requisiti di ammissione, un esame in presenza con l'eliminazione di una o più prove e una rimodulazione delle modalità di attribuzione del voto finale.

Nel caso in cui l'attività didattica in presenza non riprenda entro il 18 maggio 2020, ovvero per ragioni sanitarie non possano svolgersi esami in presenza, (ipotesi attualmente verificatasi) trova applicazione l' articolo 4 , comma a) secondo cui si prevedono modalità, anche

telematiche, di valutazione finale degli alunni, ivi compresi gli scrutini finali....; b) la sostituzione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale da parte del consiglio di classe che tiene conto altresì di un elaborato del candidato, come definito dalla stessa ordinanza, nonché una rimodulazione delle modalità e dei criteri per l'attribuzione del voto finale.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

Gli studenti (e le famiglie), in particolare, si impegnano a:

- consultare quotidianamente il registro elettronico;
- frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile e non utilizzare i servizi offerti in modo improprio e per fini diversi da quelli didattici della scuola;
- non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo delle piattaforme ;
- non consentire, nel corso delle video lezioni, l'interferenza, da parte di terze persone;
- non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e con i compagni, registrazioni, screenshot o fotografie relative alle lezioni a distanza;

L'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari.

La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe, pertanto gli studenti dovranno:

- rispettare gli orari indicati dal docente (sia in entrata che in uscita)
- farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato ;
- seguire le indicazioni dei docenti e partecipare in modo interattivo;
- rispettare con puntualità le consegne del docente.

Nel caso gli studenti siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici, come connessioni, che per altri motivi, es. salute) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento.

NORME SULLA PRIVACY

Sul sito dell'Istituzione scolastica sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali. La reperibilità del documento viene comunicata a tutte le famiglie per il tramite del registro elettronico a cura dei docenti coordinatori di classe che avranno cura di chiederne la spunta per presa visione.

DECORRENZA E DURATA

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera del collegio, acquisita con strumenti telematici, visto il divieto di assemblea imposto dall'emergenza virale in corso. Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD. Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.